

TEATRI GESTITI: CONFRONTO FRA DATI FINANZIARI (Importi in milioni di lire)

TEATRO VALLE

	CONSUNTIVI 1972-1973			CONFRONTO 1972-1973			PERCENTUALI	
	1972	1973	VARIAZ.	1972	1973	1973/72	1973/72	
ENTRATE (CAP. 10):								
- Abbonamenti	192,9	493,6	(300,6)	192,9	418,0	(225,1)	27,8%	
- Sbigliettamento	424,1	407,6	16,4	424,1	340,0	84,1	61,0%	
- Altre entrate	77,7	92,3	(14,5)	77,7	15,0	62,7	11,2%	
TOT. ENTRATE PROPRIE	694,7	993,5	(298,7)	694,7	773,0	(78,3)	100,0%	
CONTRIB. DAL COMUNE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0%	
USCITE (CAP. 44+59):								
- Spettanze comp.	416,2	375,7	40,5	416,2	283,0	133,2	59,9%	
- Siae	146,4	170,6	(24,2)	146,4	148,0	(1,6)	21,1%	
- Agibilità e varie	251,9	213,7	38,1	251,9	248,0	5,9	36,3%	
- Vigili del Fuoco	70,0	61,4	8,5	70,0	40,5	29,5	10,1%	
- Pubblicità	172,6	174,9	(2,3)	172,6	269,0	(96,4)	24,8%	
TOTALE USCITE	1.057,0	996,3	60,7	1.057,0	966,5	90,5	100,0%	
SALDO EX PERSONALE	(362,2)	(2,8)	(359,4)	(362,2)	(213,5)	(148,7)		
COSTO DEL PERSONALE	1.761,2	1.362,5	398,7	1.761,2	1.153,0	608,2	53,5%	
RISULTATO NETTO	(2.123,5)	(1.670,3)	(453,2)	(2.123,5)	(1.189,5)	(934,0)		

TEATRI GESTITI: CONFRONTO FRA DATI FINANZIARI (importi in milioni di lire)

TEATRO DUSE

	SOMMARIO 1977-1978			CONFRONTO 1977-1978			PERCENTUALE	
	Contabile 1977	Contabile 1978	Variaz.	Contabile 1977	Contabile 1978	Variaz.	1977	1978
ENTRATE (CAP. 10):								
- Abbonamenti	697,9	762,8	(64,8)	697,9	742,0	(44,1)	42,8%	50,4%
- Sbigliettamento	707,3	582,7	124,6	707,3	585,0	142,3	43,4%	38,5%
- Altre entrate	224,0	168,5	55,5	224,0	143,0	81,0	13,8%	11,1%
TOT. ENTRATE PROPRIE	1.629,2	1.514,0	115,2	1.629,2	1.468,0	179,2	100,0%	100,0%
CONTRIB. DAL COMUNE	73,0	145,0	(72,0)	73,0	73,0	0,0	4,5%	9,6%
USCITE (CAP. 44+59):								
- Spettanze comp.	716,9	739,8	(23,0)	716,9	615,0	101,9	44,0%	48,9%
- Siae	262,9	280,6	(17,8)	262,9	330,0	(67,1)	16,1%	18,5%
- Agibilità e varie	688,2	608,6	79,5	688,2	585,0	103,2	42,2%	40,2%
- Vigili del Fuoco	111,1	78,1	35,0	111,1	158,0	(46,9)	6,8%	5,0%
- Pubblicità	254,9	202,2	52,7	254,9	230,0	24,9	15,6%	13,4%
TOTALE USCITE	2.034,0	1.907,3	126,6	2.034,0	1.518,0	516,0	124,6%	126,0%
SALDO EX PERSONALE	(335,6)	(248,3)	(87,3)	(337,6)	(395,0)	43,3		
COSTO DEL PERSONALE	1.137,1	1.025,5	111,6	1.137,1	1.130,0	7,1	69,6%	67,7%
RISULTATO NETTO	(100,0)	(127,1)	27,1	(124,9)	(122,0)	2,9		

TEATRI GESTITI: CONFRONTO FRA DATI FINANZIARI (importi in milioni di lire)

TEATRO PERGOLA

	CONSUNTIVO 1977-1978			CONFRONTO 1977-1978			ESSE ENTRA	
	1977	1978	VARIAZ.	1977	1978	VARIAZ.	1977	1978
ENTRATE (CAP. 10):								
- Abbonamenti	1.185,7	1.230,2	(44,5)	1.185,7	1.200,0	(14,3)	47,5%	48,9%
- Sbigliettamento	506,3	613,8	(107,6)	506,3	750,0	(243,7)	20,3%	23,4%
- Altre entrate	803,1	781,0	22,2	803,1	655,0	148,1	32,2%	29,8%
TOT. ENTRATE PROPRIE	2.495,1	2.625,0	(129,8)	2.495,1	2.605,0	(109,9)	100,0%	100,0%
CONTRIB. DAL COMUNE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0%	0,0%
USCITE (CAP. 44+59):								
- Spettanze comp.	958,4	960,0	(1,6)	958,4	970,0	(11,6)	38,4%	36,6%
- Siae	267,8	300,1	(32,3)	267,8	400,0	(132,2)	10,7%	11,4%
- Agibilità e varie	421,7	353,9	67,7	421,7	280,0	141,7	16,9%	13,5%
- Vigili del Fuoco	114,6	101,6	12,9	114,6	170,0	(55,4)	4,6%	3,9%
- Pubblicità	209,2	116,9	92,2	209,2	120,0	89,2	8,4%	4,5%
TOTALE USCITE	1.971,8	1.832,5	139,3	1.971,8	1.940,0	31,8	79,0%	69,8%
SALDO EX PERSONALE	523,3	792,4	(269,1)	523,3	665,0	(141,7)		
COSTO DEL PERSONALE	1.961,7	1.924,1	37,6	1.961,7	1.957,0	4,7	77,5%	66,6%
RISULTATO NETTO	533,4	792,5	(259,1)	533,4	658,0	(124,6)		

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AL CONTO CONSUNTIVO 1998

Il conto consuntivo dell'anno 1998 - per il quale esprimo la mia approvazione - si chiude con un avanzo finanziario di £. 331.904.786=, un avanzo di amministrazione di £. 740.068.156= ed un disavanzo economico di £. 898.976.581=. Rispetto alla previsione di £. 500.000.000= il risultato di amministrazione è migliorato di £. 240.068.156=.

Trattasi di un esito decisamente positivo, le cui ragioni tecniche sono ampiamente illustrate nella relazione della Direzione Generale.

Certamente l'ETI nel 1998 non solo ha consolidato il suo aspetto economico - finanziario e gestionale, ma lo ha fatto affinando e mettendo meglio a fuoco le proprie finalità istituzionali in una linea di evoluzione che tiene conto del modificarsi del sistema teatrale italiano e delle prospettive di riforma dell'Ente.

E' opportuno rilevare che migliora il già positivo rapporto tra spese istituzionali e spese correnti, con netto vantaggio delle prime; che è stato conseguito in pieno l'obiettivo di contenere le spese per interessi passivi; che si è aumentata considerevolmente la mole di attività, pur in costante carenza di organico per quanto concerne il personale parastatale; che si è avviato un importante processo di rinnovamento delle procedure informatizzate e di aggiornamento e riqualificazione del personale.

All'aumento del contributo dello Stato per i progetti speciali si sono aggiunte maggiori entrate da parte dei Comuni e della Comunità Europea: uno sforzo importante per un verso nella direzione di un migliore radicamento dell'Ente nel territorio e per l'altro di una dimensione internazionale dell'attività. Ma soprattutto si vuole sottolineare la consapevolezza dell'Ente nel ricercare altre fonti di finanziamento oltre a quella tradizionale dello Stato.

Motivo di soddisfazione è la constatazione della realizzazione, con positivi esiti di pubblico e di stampa, di tutti i progetti a suo tempo previsti sia a carattere nazionale che internazionale, con particolare riferimento a quelli di formazione.

In particolare è stata confermata la trasformazione dei teatri direttamente gestiti in centri di promozione con un vero moltiplicarsi di iniziative, l'estendersi della stagione di attività oltre i termini consueti, la proposta di programmazioni anche coraggiose, l'attuazione di una politica dei prezzi

largamente popolari soprattutto per i giovani e gli anziani, l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi con l'introduzione nei quattro teatri della biglietteria informatizzata e la possibilità di vendita decentrata dei biglietti, il rafforzamento della relazione dei teatri stessi con i Comuni e le Istituzioni culturali delle rispettive città.

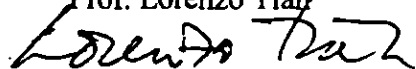
Parimenti importante è l'attenzione dedicata dall'Ente alle nuove generazioni teatrali e ai nuovi linguaggi, cui sono stati dedicati nel corso dell'anno apposite rassegne, incontri anche internazionali, momenti di confronto, una distribuzione mirata. Una maniera lungimirante di intendere il ruolo di un Ente pubblico di promozione.

Da sottolineare gli esiti positivi della prima annualità del progetto "Aree Disagiate" che ha consentito all'Ente di sperimentare nuove forme di compartecipazione e corresponsabilizzazione degli Enti Locali del Mezzogiorno, interpretando positivamente i principi che scaturiscono dalla recente legislazione in tema di funzioni amministrative decentrate alle Regioni e agli Enti Locali territoriali e l'esigenza di promuovere attività capaci di creare sviluppo.

Esprimo a conclusione l'auspicio che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Dipartimento dello Spettacolo, voglia continuare a sostenere e condividere il lavoro che l'ETI sta compiendo nella preminente direzione di promozione dell'arte e della cultura teatrale in Italia e all'Estero, sperimentando un percorso di lavoro che potrebbe essere utile anche nella prospettiva di un indispensabile riordino istituzionale dell'Ente.

Il Commissario Straordinario

Prof. Lorenzo Tiar



RELAZIONE
DELLA DIREZIONE GENERALE
AL CONTO CONSUNTIVO 1998

Gent.le

Prof. Lorenzo Tian

Commissario Straordinario

Ente Teatrale Italiano - ETI

S E D E

Il conto consuntivo dell'anno 1998 che si sottopone all'approvazione della S.V., si chiude con un avanzo finanziario di L. 331.904.786, un avanzo di amministrazione di L. 740.068.156 ed un disavanzo economico di L. 898.976.581. Rispetto alla previsione di L. 500.000.000, il risultato di amministrazione è migliorato di L. 240.068.156.

L'ammontare del disavanzo economico deve essere valutato con attenzione soprattutto in ordine all'origine dello stesso. Dal prospetto relativo al Conto Economico per l'esercizio 1998, si evidenzia un sostanziale pareggio tra entrate e spese finanziarie correnti (totale entrate correnti L. 29.834,9 milioni - totale uscite correnti L. 29.836,2 milioni con un disavanzo di L. 1,8 milioni). Questo a significare che l'Ente ha raggiunto negli anni un sostanziale equilibrio connesso alla gestione corrente, nell'ambito della quale è compresa anche tutta l'attività istituzionale realizzata. In altri termini, le entrate costituite dai contributi, oramai provenienti da fonti sempre più diversificate (Stato, Comunità Europea, Provincie, Comuni, ecc.) consentono all'Ente la copertura del totale delle spese necessarie alla realizzazione dei progetti e al raggiungimento degli obiettivi prefissati, comprendendo anche le spese per il personale dipendente, per la gestione dei teatri, gli affitti, le utenze e, più in generale, il mantenimento della struttura. Proseguendo nell'analisi, il suddetto disavanzo economico si genera, evidentemente, nella seconda parte del prospetto di Conto Economico, nella quale si rilevano quelle componenti di entrata e di uscita che non danno luogo a movimenti finanziari (si veda pg. 2 e 3 del prospetto di Conto Economico).

I suddetti componenti sono il risultato di operazioni di assestamento che consentono di trasformare in competenza economica elementi che si generano da una gestione che ha alla sua base un principio di tipo finanziario (equilibrio di entrate e di uscite dell'anno). A tal

fine vengono effettuate una serie di operazioni di valutazione che comportano l'iscrizione nel conto economico di poste contabili volte a darne evidenza. Tra queste, le più significative sono: il calcolo degli abbonamenti di competenza dell'anno 1998, sulla base delle date delle recite di spettacoli rappresentati nei teatri direttamente gestiti (stornando il 1° semestre 1999 dagli incassi ed aggiungendo il 1° semestre 1998 realmente incassato nel 1997 - si vedano i punti A delle entrate e I delle uscite); l'evidenziazione delle sopravvenienze ed insussistenze attive e/o passive, generate dall'operazione di riaccertamento dei residui a chiusura dell'esercizio (punti D delle entrate ed H delle uscite); gli ammortamenti di acquisti in conto capitale effettuati nell'anno ed in quelli precedenti (punto D delle uscite); l'accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) dei dipendenti dei teatri (punto G delle uscite).

E' dalla sommatoria degli elementi sopra evidenziati che scaturisce, in conclusione, il disavanzo economico che potremmo definire "figurativo", in quanto non si concretizza in una perdita di denaro.

I risultati significativi ed altamente positivi emergenti dal consuntivo dell'esercizio 1998, che complessivamente esprimono l'equilibrio della gestione dell'Ente nel corso del 1998, sono l'avanzo finanziario di L. 331,9 milioni, quale risparmio ottenuto nella gestione dell'anno corrente e l'avanzo di amministrazione di L. 740,07 milioni che include i risparmi derivanti dagli anni precedenti, rilevati attraverso una attenta e puntuale analisi degli impegni adottati in passato e non più concretizzatisi in effettivi progetti di spesa.

Passando all'esame delle risultanze contabili, si ha:

CONTO PATRIMONIALE - ATTIVO:

La voce "Immobili di proprietà" è rimasta inalterata mentre la posta relativa ai "Lavori teatri Valle e Pergola" si è incrementata del 13,3% pari a L. 1.061.360.000 (impegni relativi al cap. 95) impegnati nel corso del 1998, per la conclusione dei lavori rivolti alla realizzazione del nuovo foyer del Teatro Valle di Roma e per la realizzazione dei lavori di agibilità del Saloncino del Teatro della Pergola di Firenze.

La voce "Mobili - Impianti - Macchinari" si è incrementata, rispetto al consuntivo 1997, del 12,38% pari a L. 287.663.998 (impegni relativi al cap. 98) per l'acquisto di mobili, macchine e attrezzature.

Tra gli investimenti più rilevanti sono da segnalare quelli relativi ad ulteriori investimenti informativi per l'installazione e l'utilizzo della nuova procedura di gestione ed elaborazione degli stipendi, uniformata sulla Direzione Generale e sui quattro teatri gestiti.

La voce "Depositi presso terzi" si è incrementata di L. 32.523.018 (impegno del cap. 113) per la costituzione di nuovi depositi dei Teatri gestiti presso la SIAE ed è diminuita di L. 46.912.538 (accertamento del cap. 52) per il rientro dei medesimi depositi e di altri preesistenti.

Alla voce "Residui Attivi", le partite di maggiore rilievo sono:

- L'ammontare di lire 272.586.000 del nostro credito verso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per il contributo America Latina 1998;

- L'ammontare di lire 282.737.124 dei nostri crediti per contributi dell'Unione Europea per i progetti Caleidoscopio (lire 27,11 milioni) e Clown in Corsia (lire 255,63);

- L'ammontare di L. 615.622.264 dei nostri crediti verso le Province ed i Comuni si riferisce a contributi, maturati in base alle convenzioni, con la Provincia di Lecce (lire 75 milioni) e con i comuni di Roma (lire 423,6 milioni), di Lecce (lire 50 milioni), di Caserta (lire 52 milioni) e di Avellino (lire 15 milioni), i quali, alla data odierna, risultano riscossi per lire 350.122.263 di cui lire 298,1 milioni del Comune di Roma e lire 52 milioni del Comune di Caserta.

- Il credito verso l'Erario è essenzialmente dovuto alla ritenuta d'acconto del 4% (IRPEG) subita per legge sui contributi liquidati dal Ministero (dal 1977 al 1995) e dai Comuni con i quali esisteva o esiste un rapporto convenzionale. Con l'assegnazione per l'anno 1996, l'Ente ha ottenuto l'esenzione del contributo statale dalla ritenuta d'acconto IRPEG del 4%.

I crediti in essere sono costituiti da:

anno 1987	L.	496.580.000
-----------	----	-------------

anno 1989	L.	575.556.000
anno 1990	L.	530.200.000
anno 1991	L.	708.794.000
anno 1993	L.	442.971.000
anno 1994	L.	670.688.000
anno 1995	L.	792.300.000
anno 1996	L.	21.100.000
anno 1998	L.	8.200.000

L. 4.246.389.000 (IRPEG)

Nel corso del 1998 è stato compensato il credito IRPEG dell'anno 1997 in sede di pagamento delle imposte di competenza dell'anno 1997. E' stato possibile in questo modo recuperare tempestivamente il credito suddetto, cosa che non è possibile fare con i crediti relativi agli anni precedenti in quanto chiesti a rimborso con la presentazione della dichiarazione dei redditi.

- Il credito per gli interessi attivi (L. 1.753.628.594) si riferisce quasi esclusivamente agli interessi attivi maturati al 31/12/1998 sui crediti IVA e IRPEG. Tale somma è diminuita, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.652,53 milioni in seguito all'incasso di interessi maturati su crediti IVA rimborsati negli anni precedenti (crediti IVA degli anni 1982 - 1987).

- La partita relativa all'IVA indica, per la maggior parte, la differenza al 31/12/1998 tra le somme riscosse e pagate a detto titolo e della quale è stato richiesto il rimborso. Più in dettaglio, la composizione dei crediti IVA è la seguente:

anno 1975	L.	25.000.000
anno 1993	L.	900.000
anno 1995	L.	720.660.000
anno 1996	L.	900.595.000
anno 1997	L.	807.744.000

anno 1998 L. 1.368.170.000

L. 3.823.069.000 (IVA)

Nel corso del 1998 sono state incassate L. 500 milioni per i crediti IVA 1997.

In ordine alle iniziative assunte dall'Ente volte ad ottenere il rimborso dei crediti verso l'Erario, in questa sede non si può far altro che riprendere sinteticamente quanto già esposto in precedenza, ribadendo che l'Ente, periodicamente, sollecita gli Uffici competenti, dovendo tuttavia assecondare i tempi tecnici interni agli uffici stessi, che si manifestano anche in una diversa dinamica rispetto alle due imposte, con i tempi dell'Ufficio Iva decisamente più brevi.

Oltre a rinnovare l'impegno già manifestato negli anni passati, si sottolinea come la situazione dovrebbe migliorare in seguito alle novità normative in materia di compensazione delle varie posizioni di debito e credito, dal momento che dal 1999, seppur nel limite di 500 milioni annui, tale possibilità è stata estesa anche ai soggetti diversi dalle persone fisiche.

- Il credito verso il Teatro Ateneo di L. 563.166.453 (diminuito rispetto all'anno precedente di lire 136.363.306, somma versata all'Eti nel marzo del 1998), si riferisce alle anticipazioni, come da convenzione, per le stagioni 89/90 e 90/91 effettuate dall'Eti al CTA sui contributi del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, non ancora rimborsate;

- Il credito verso la BNL - SACT di L. 1.275.846.000 di cui L. 443.486.000 relativo alla somma deliberata nel 1995 per i lavori nel Saloncino e nella Sala Oro del Teatro della Pergola di Firenze; L. 309.150.000 relativo alla somma deliberata nel 1997 per la realizzazione dei lavori per il nuovo foyer del Teatro Valle di Roma; L. 523.210.000 relativo alla somma deliberata nel 1998 per i lavori di agibilità del Teatro della Pergola di Firenze;

- Il credito verso la Cassa di Risparmio di Firenze di lire 200.000.000, per un contributo assegnato nel 1997 sui lavori di ristrutturazione del Teatro della Pergola di Firenze;

La voce "INA - Fondo liquidazione impiegati", che rappresenta l'accantonamento effettuato a tutto il 31/12/1998 dei premi pagati all'INA per la costituzione delle somme necessarie al pagamento del trattamento di fine rapporto del personale della Sede, ed a cui

corrisponde nel passivo del conto patrimoniale la voce “Fondo liquidazione impiegati presso INA” di pari importo è aumentata rispetto lo scorso anno di L. 310.774.026 (Uscite di cassa del cap. 19) per le quote effettivamente versate all’INA nel corso del 1998.

La voce “Ratei e risconti attivi”, pari a L. 78.583.333, accoglie l’analoga voce iscritta fra le entrate del conto economico e rappresenta la quota parte di spese che sono state impegnate nel corso del 1998 ma che risultano di competenza del successivo esercizio. In particolare si riferisce alla quota 1999 del canone di affitto che il Teatro Duse di Bologna ha versato anticipatamente per il trimestre dicembre 1998 - febbraio 1999.

Rispetto al 1997 sono rimaste invariate le voci “Quota capitale di proprietà”, “Partecipazione”, “Repertorio” e “Personale anticipazioni indennità fine rapporto”.

CONTO PATRIMONIALE PASSIVO

Alla voce “Residui passivi”, aumentati rispetto al 1997 di circa 800 milioni, le partite di maggior rilievo sono:

- il debito verso la Banca Tesoriere (L. 8.572.116.062); quest’ultimo è già stato rimborsato con la riscossione del contributo ordinario per l’esercizio 1999. Da rilevare, rispetto al 1997, il contenimento del ricorso all’anticipazione bancaria, il cui saldo al 31/12/98, rispetto alla stessa data dell’anno precedente, risulta diminuito di oltre 630 milioni. Il dato è da valutare positivamente, come segnale di una attenta operazione di contenimento del flusso delle uscite, in modo da renderlo, quanto più possibile, uniforme a quello delle entrate. Il risultato, purtroppo, non può essere realizzato pienamente con il solo impegno dell’Ente, in quanto, come più volte espresso, la dinamica delle riscossioni dei crediti per contributi, verso il Ministero, la Comunità Europea, gli Enti Locali ed altre istituzioni, associata ad una difformità temporale di assegnazione del contributo statale (anno solare) e svolgimento della stagione teatrale di prosa, rende il ricorso all’anticipazione bancaria, seppur con moderazione, l’unico modo per fronteggiare le spese obbligatorie e quelle per attività istituzionale;

- i “partecipanti al capitale” per la quota di remunerazione 1998 ancora da liquidare;